CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ODG

N. 287

Ripristino del contributo regionale a favore della Fondazione Cavour - collegato alla Proposta di deliberazione n. 87

Presentato dalla Consigliera regionale:

DISABATO SARAH (prima firmataria) 17/06/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 17/06/2025

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 287

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: ***Ripristino del contributo regionale a favore della Fondazione Cavour - collegato alla Proposta di deliberazione n. 87***

Premesso che:

- la Fondazione Camillo Cavour, riconosciuta con decreti del Presidente della Repubblica n. 182 del 22.1.1957 e n. 196 del 12.2.1964, ha sede in Santena, piazza Visconti Venosta n. 2, nel castello Benso di Santena, poi Marchesi di Cavour;

- la Fondazione persegue le finalità della valorizzazione del legato del Marchese Giovanni Visconti Venosta alla Città di Torino e in particolare ha lo scopo di: a) promuovere gli studi cavouriani e le iniziative rivolte ad approfondire la conoscenza dell'opera del Conte Camillo Benso di Cavour e dei suoi insegnamenti; b) valorizzare il Castello già dei Benso, sito in Santena, assicurando un'adeguata conservazione dei beni culturali e ambientali conferiti, incrementando i servizi offerti al pubblico, migliorandone la qualità.

  Nell'ambito delle sue finalità, la Fondazione persegue in particolare: a) la pubblica fruizione del Complesso, ivi compreso il parco, in tutte le sue funzioni; b) l'organizzazione, nell'ambito delle finalità della Fondazione, del Museo Cavouriano, di mostre, eventi culturali e convegni, nonché di studi, ricerche, pubblicazioni, iniziative, attività didattiche o divulgative, anche in collaborazione con enti e istituzioni nazionali e internazionali.

  La Fondazione può svolgere ogni altra attività ausiliaria, connessa, strumentale, affine, complementare, aggiuntiva o comunque utile od opportuna al

perseguimento delle proprie finalità quali: a) la stipula con enti pubblici o soggetti privati di accordi o contratti per il perseguimento delle proprie finalità, come l'acquisto di beni o servizi, l'assunzione di personale dipendente dotato della necessaria qualificazione professionale, l'accensione di mutui o finanziamenti; b) la partecipazione, anche in veste di fondatore, ad associazioni, fondazioni, comitati, e, più in generale, ad istituzioni pubbliche o private, comprese società di capitali, che perseguano finalità coerenti con le proprie e strumentali al raggiungimento degli scopi della Fondazione.

La Fondazione potrà, per il conseguimento dei fini di studio e di ricerca, erogare borse di studio.

Considerato che:

- la Fondazione Camillo Cavour ha tre soci pubblici: la Città di Torino, la Regione Piemonte e la Città di Santena.

  La Città di Torino è proprietaria del complesso storico di Santena e lo affida in gestione alla Fondazione; tutti e tre i soci pubblici contribuiscono annualmente alla gestione ordinaria dei beni in affido.

  La Regione in qualità di socio dal 2016 ad oggi ha ridotto progressivamente di diverse migliaia di euro il proprio contributo, passando da 122 mila euro/anno a 94

IMPEGNA

La Giunta Regionale

a ripristinare le risorse destinate alla Fondazione Cavour, riportandole al livello di stanziamento garantito nell'anno 2016, al fine di assicurare la piena operatività e valorizzazione di un ente di rilevanza storica e culturale per il Piemonte e per l'intero Paese.

Sarah Disabato
Consigliera Regionale
Movimento 5 Stelle